

**BANDO DI CONCORSO  
per l'attribuzione di sussidi**

**Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione**

**A CHI E' RIVOLTO IL BANDO?**

A tutti coloro che sono in possesso dei requisiti più avanti descritti, a ristoro del pagamento del canone di affitto dell'alloggio sostenuto con riferimento all'anno 2019.

**CHI PUO' FAR DOMANDA?**

Possono fare domanda i **nuclei familiari** come risultanti dall'**Attestazione ISEE 2020**, residenti a Biella o in uno dei Comuni dell'Ambito n. 12, in possesso dei seguenti requisiti alla data di apertura del bando (1° settembre 2020):

- a) cittadinanza italiana, di uno Stato aderente all'Unione Europea, oppure cittadinanza di altro Stato e possesso di titolo di soggiorno in corso di validità;
- b) residenza anagrafica nell'alloggio oggetto del contratto di locazione per il quale si richiede il sussidio;
- c) titolarità di un **contratto di locazione ad uso abitativo relativo all'anno 2019 e 2020, regolarmente registrato**, riferito all'alloggio in cui hanno la residenza e di categoria catastale A2, A3, A4, A5 e A6;
- d) **canone annuale di locazione non superiore a €. 6.000,00**, come risultante dal contratto registrato, escluse le spese accessorie;

**Requisiti reddituali di accesso Fondo sostegno locazione 2019**

- **valore del reddito complessivo** riportato nell'Attestazione ISEE 2020 uguale o inferiore a €.13.338,26
- incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto nel 2019 e al netto degli oneri accessori, sul reddito complessivo risultante dall'attestazione ISEE 2020 superiore al 28%;

**Requisiti reddituali di accesso Fondo sostegno locazione 2020 – 2 fasce -**

- **fascia a:** valore del reddito complessivo riportato nell'Attestazione ISEE 2020 uguale o inferiore a €.13.338,26 e incidenza del canone, regolarmente corrisposto nel 2020 e al netto degli oneri accessori, sul reddito complessivo risultante dall'attestazione ISEE 2020 superiore al 14%;
- **fascia b:** valore del reddito complessivo riportato nell'Attestazione ISEE 2020 superiore a €.13.338,26 ma inferiore a €. 25.000,00 e incidenza del canone, regolarmente corrisposto nel 2020 e al netto degli oneri accessori, sul reddito complessivo risultante dall'attestazione ISEE 2020 superiore al 24%;  
Per la fascia b il valore ISEE deve essere inferiore a €. 21.329,17 (limite 2020 per l'accesso all'edilizia sociale);

**CHI E' ESCLUSO?**

Non possono accedere al Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione 2019 e 2020:

- 1) i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- 2) gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale e i conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici;
- 3) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2019 o 2020 tramite le Agenzie sociali per la locazione (ASLo);
- 4) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (FIMI) erogati nell'anno 2019 o 2020;

- 5) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato nell'anno 2019 d e/o 2020 del reddito o pensione di cittadinanza di cui al Decreto Legge n. 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019;
- 6) i conduttori all'interno del cui nucleo familiare siano presenti titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano;

Concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile.

La disposizione non si applica:

- nel caso di nuda proprietà;
- nel caso di alloggio che risulti inagibile da certificazione rilasciata dal Comune;
- nel caso il richiedente, legalmente separato o divorziato, per effetto di sentenza o accordo omologato ai sensi della normativa vigente, non abbia la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario

### **DOVE PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

La domanda deve essere presentata presso il Comune di residenza del richiedente (si considera la residenza alla data del 1° Settembre 2020).

### **AMMONTARE DEI SUSSIDI – FONDO 2019**

Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 28% e non può, in ogni caso, essere superiore a €3.000,00.

Il contributo teorico è riconosciuto in misura differenziata, rispetto alle fasce reddituali dei richiedenti, come segue:

- 100% per reddito complessivo del nucleo fino a €. 6.669,13;
- 75% per reddito complessivo del nucleo tra €. 6.669,14 e €. 10.000,00;
- 50% per reddito complessivo del nucleo tra €. 10.000,01 e €.13.338,26.

Il contributo effettivo sarà calcolato in base alle domande valide, con una distribuzione proporzionale delle risorse disponibili tra tutte le famiglie aventi diritto.

### **AMMONTARE DEI SUSSIDI – FONDO 2020**

Il contributo teorico (**fascia a**) riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 14% e non può, in ogni caso, essere superiore a €3.000,00.

Il contributo teorico (**fascia b**) riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 24% e non può, in ogni caso, essere superiore a €. 2.300,00.

Il contributo effettivo erogabile ai beneficiari è determinato da ciascun Comune capofila applicando al contributo teorico la medesima percentuale di riparto delle risorse effettivamente disponibili.

In applicazione del principio di gradualità stabilito dall'art. 2, comma 3 del D.M. 7 giugno 1999 in favore dei nuclei familiari a più basso reddito, l'accesso alla ripartizione di cui alla fascia b) è condizionato alla integrale soddisfazione del fabbisogno delle domande di fascia a) come raccolto dai Comuni.

Qualora le risorse non siano sufficienti per l'integrale soddisfacimento della fascia b), esse vengono assegnate ai richiedenti in base al reddito più basso e all'incidenza del canone più alta.

### **Informazioni**

Rispetto al Fondo sostegno locazione 2019, con il Fondo sostegno locazione 2020 cambiano i soli requisiti reddituali e di calcolo dei contributi, in conseguenza della maggiore entità delle risorse disponibili nel 2020.

Il calcolo del contributo sarà effettuato dai Comuni capofila con l'ausilio di una procedura informatica messa a disposizione da Regione Piemonte.

## **MODALITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTO**

I cittadini potranno richiedere che il pagamento del contributo avvenga con le seguenti modalità:

- accredito bancario o postale su c/c intestato a proprio nome (obbligatorio per importi uguali o superiori a €. 1.000, 00 ai sensi delle vigenti disposizioni in materia);
- firma per quietanza (solo per importi inferiori a euro 1.000,00).

## **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda deve essere presentata, presso il Comune di residenza, mediante la compilazione dell'apposito modulo, predisposto dal Comune capofila, pubblicata sul sito istituzionale del medesimo e scaricabile dai cittadini.

**dal 1 settembre 2020 al 30 settembre 2020.**

**Per i residenti a Biella:**

**La domanda potrà essere presentata, previo appuntamento telefonico ai numeri 015/3507858 presso l'Ufficio Politiche Abitative  
3° piano – Via Tripoli, 48 - 13900 BIELLA**

*Dell'esito dell'istruttoria verrà data comunicazione al richiedente tramite comunicazione e-mail.*

## **CONTROLLI E SANZIONI**

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'Amministrazione Comunale procede ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione comunale provvede a recuperare le somme indebitamente percepite.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI - Titolare del trattamento e Responsabile del Procedimento:  
Dr.ssa Germana Romano – Dirigente del Settore Servizi Sociali